



Aosta, 13 aprile 2011

**Riunita oggi, mercoledì 13 aprile 2011**

**III COMMISSIONE: PARERE FAVOREVOLE ALLE NUOVE  
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELETTRODOTTI E ALLE MODIFICHE AL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**

La III Commissione consiliare "Assetto del territorio", presieduta dal Consigliere Dario Com , riunita oggi, mercoledì 13 aprile 2011, ha espresso parere favorevole a maggioranza, con l'astensione dei gruppi Alpe e Partito Democratico, sul disegno di legge che reca nuove disposizioni in materia di elettrodotti (abrogazione delle norma regionale n. 32/2006), di cui   relatore il Consigliere Mauro Bieler (UV).

L'iniziativa legislativa, presentata dalla Giunta regionale il 23 febbraio 2011, si compone di 5 capi, per complessivi 24 articoli, che disciplinano l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di linee elettriche, sottostazioni e cabine di trasformazione per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, e in particolare delle funzioni concernenti l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti con tensione nominale non superiore a 150 kV non facenti parte della rete di trasmissione nazionale.

*"Vi era la necessit  – spiega il Presidente della III Commissione, Dario Com  (SA) – di creare uno strumento pi  snello rispetto a quello esistente. La Regione   quindi intervenuta sull'intera tematica, introducendo delle procedure amministrative semplificate, pur tenendo sempre alto il livello di garanzia della tutela sanitaria della popolazione, la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico generato da elettrodotti, la compatibilit  paesaggistica con la pianificazione territoriale e urbanistica."*

I Commissari hanno poi espresso parere favorevole a maggioranza, con l'astensione dei gruppi Alpe e PD, sull'atto amministrativo che modifica il Programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta per il periodo 2007-2013. Tali modifiche sono state concordate in seno di Comitato di Sorveglianza e autorizzate dalla Commissione europea in data 18 novembre 2010 e sono state depositate dall'Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali all'Assemblea regionale il 4 aprile 2011.

*"Ogni anno ci sono delle correzioni che vengono apportate al Piano di sviluppo rurale, sia dal punto di vista tecnico, per cogliere nuove opportunit  formulate anche dall'Unione europea, sia sotto il profilo finanziario ed economico – dice il Presidente Com  –. Le modifiche pi  importanti riguardano il trasferimento di fondi dalle misure sui prodotti forestali, il cui impegno era stato sovrastimato, per stornarli a favore della formazione e della consulenza aziendale. Inoltre,   stata elevata dal 70% al 100% l'intensit  degli aiuti a favore degli enti pubblici per quanto riguarda i servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale e per la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale. Questo   per venire incontro agli enti locali, aumentando la loro capacit  di spesa in un momento di particolare difficolt  come quella derivante dalla crisi economica."*